

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02898 del 14/03/2019

Proposta n. 4120 del 13/03/2019

Oggetto:

Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", suddivisa in n. 6 lotti funzionali. Approvazione di documenti di gara modificati, dell'avviso di rettifica del bando di gara e dei nuovi termini della procedura di gara.

Proponente:

Estensore

MARRAZZO ANGELOMARIA

Responsabile del procedimento

PRIMAVERA ALESSIO

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

S. GUECI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", suddivisa in n. 6 lotti funzionali. Approvazione di documenti di gara modificati, dell'avviso di rettifica del bando di gara e dei nuovi termini della procedura di gara.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26: "Regolamento Regionale di Contabilità";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", e relativi principi applicativi, in particolare l'art. 10, comma 3, lett. a);

VISTE le Leggi Regionali 28 dicembre 2018, n. 13 e n. 14, relative rispettivamente a "Legge di stabilità regionale 2019" e "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2019-2021";

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale 28.12.2018, n. 861 e n. 862 con le quali vengono approvati, rispettivamente, il "Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese" e il "Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 22.1.2019, "Applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 10, comma 2, e 39, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'art. 28, comma 6, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26. Aggiornamento del Bilancio Reticolare, ai sensi dell'art. 29 del R.R. n. 26/2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 5.2.2019 con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) della Legge Regionale 28.12.2018, n. 14 e dell'art. 13, comma 5, del Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26.

VISTA la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. 131023 del 18.2.2019, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gueci;

VISTO il Regolamento Regionale 28.3.2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica l'art. 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13.6.2013, n. 9 concernente "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1", che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA Determinazione G04582 del 5.5.2016, così come integrata dalla Determinazione G06487 del 7.6.2016, concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti” che identifica l’Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali, all’interno della Direzione, quale struttura deputata all’espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTA la Determinazione n. G14360 del 12/11/2018, con la quale è stato preliminarmente conferito, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 50/20016 e delle linee guida ANAC n. 3/2016, all’Ing. Alessio Primavera, funzionario di ruolo dell’Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali, della Direzione Regionale Centrale Acquisti, l’incarico di Responsabile unico del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento della presente procedura;

VISTA la Determina a contrarre n. G 17135 del 20/12/2018 con la quale è stato autorizzato all’espletamento di una gara a procedura aperta per l’affidamento del “Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”, suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali. Importo complessivo stimato dell’appalto pari ad € 29.624.623,76 IVA esclusa di cui € 26.849.924,96,00 per la Regione Lazio ed € 2.774.698,80 IVA esclusa per Roma Capitale così suddivisi: € 1.343.878,40 per il Lotto 1 - € 3.160.979,84 per il Lotto 2 - € 9.224.793,60 per il Lotto 3 - € 3.795.148,64 per il Lotto 4 - € 9.325.124,48 per il Lotto 5 - € 2.774.698,80 per il Lotto 6, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 36 mesi oltre eventuali 12 mesi di proroga tecnica ai sensi dell’art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Determinazione n. G 17677 del 28/12/2018 che autorizza l’indizione procedura di gara, per l’affidamento del “Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”, suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali. Importo complessivo stimato dell’appalto pari ad € 29.641.933,89 IVA esclusa di cui € 26.849.924,96 per la Regione Lazio ed € 2.792.008,93 IVA esclusa per Roma Capitale così suddivisi: € 1.343.878,40 per il Lotto 1 (CIG: 7746715772) - € 3.160.979,84 per il Lotto 2 (CIG: 7746724EDD) - € 9.224.793,60 per il Lotto 3 (CIG: 77467357F3) - € 3.795.148,64 per il Lotto 4 (CIG: 7746796A49) - € 9.325.124,48 per il Lotto 5 (CIG: 7746814924) - € 2.792.008,93 per il Lotto 6 (CIG: 77468338D2);

TENUTO CONTO del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 Dicembre 2016 recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D. Lgs. n. 50 del 2016”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 2 comma 6 del richiamato Decreto del MIT del 2/12/2016 il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

TENUTO CONTO inoltre dell’art. 3 comma 1 lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 2/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all’art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

CONSIDERATO quindi che si è assolto, ai sensi della richiamata disciplina, anche all’obbligo di pubblicazione legale sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale del bando e dell’estratto della gara in questione, attraverso l’affidamento del servizio alla Pubbligare Management S.r.l. per la somma di € 2.680,15;

CONSIDERATO che si è provveduto a pubblicare il bando sulla G.U.U.E. al numero 2019/S 001-000833 e sulla G.U.R.I. n. 3 del 7/1/2019, nonché, in data 12/1/2019, per estratto sulle seguenti testate:

- Cronache Italiane - ed. nazionale;
- La Notizia Giornale - ed. nazionale;
- Il Giornale - ed. Centro Sud;
- Il Nuovo Corriere di Roma e del Lazio

TENUTO CONTO che negli atti di gara pubblicati sono stati previsti i seguenti termini:

- Richiesta di chiarimenti entro le ore 12.00 del 18/3/2019;
- Termine di presentazione delle offerte entro le ore 16:00 del 28/3/2019;
- Prima seduta pubblica alle ore 10:30 dell'8/4/2019

CONSIDERATO che in data 14/12/2018 è stato pubblicato il D.L. n. 135 recante: «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.» in cui all'art. 5 co. 1 è previsto che all'articolo 80, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la lettera c) è sostituita dalle seguenti:

«c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;».

CONSIDERATO che al successivo comma 2 del medesimo art. 5 prescrive che “Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indicano le gare, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto...”;

TENUTO CONTO che il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione, è stato convertito nella Legge 12 del 11/02/2019;

RITENUTO NECESSARIO adeguare i documenti di gara alle attuali previsioni di legge recependo le stesse nel documento “Modello di dichiarazioni amministrative” al quale è aggiunto: “2) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) c-bis) e c-ter) del d.lgs. 50/2016”;

TENUTO CONTO che per il recepimento delle disposizioni di cui al decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella Legge 12 del 11/02/2019, è necessario, ai sensi dell'art. 79 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, prorogare i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte;

CONSIDERATO inoltre che l'ANAC, con delibera n. 114 del 13.2.2019, pubblicate sulla GURI SG n. 50 del 28/02/2019, ha pubblicato le Linee Guida n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali”;

CONSIDERATO che i documenti di gara adottati con la DD n. G 17677 del 28/12/2018 prevedono già la disciplina della “Clausola Sociale” in coerenza con i principi e gli elementi richiamati all'interno della Linea Guida n. 13, ad eccezione di quanto disposto al punto 3.5: “La stazione appaltante prevede, nella documentazione di gara, che il concorrente alleggi all'offerta un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con le conseguenze di cui al successivo punto 5.1. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.”;

RITENUTO OPPORTUNO, nelle more di proroga dei termini per la presentazione delle offerte, recepire anche gli indirizzi delle Linee Guida n. 13, in particolare prevedendo la predisposizione di un apposito “progetto di assorbimento” del personale;

CONSIDERATO che per il recepimento di quanto sopra è necessario modificare i seguenti documenti di gara:

- Schema di dichiarazioni amministrative;
- Modello di offerta economica;
- Schema di contratto - Regione Lazio;
- Schema di contratto - Roma Capitale;
- Disciplinare di gara.

TENUTO CONTO che per ciascuno dei suddetti documenti sono state apportate le modifiche di seguito elencate, che per facilità di lettura sono state evidenziate con carattere rosso:

- Schema di dichiarazioni amministrative:
 - a) al punto 11 è stata inserita la nuova lettera a): “compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della “Clausola Sociale” ed all’elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, a presentare il “progetto di assorbimento” atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico)”;
- Modello di offerta economica:

in ultima pagina è stato aggiunto: che compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della “Clausola Sociale” ed all’elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, il “progetto di assorbimento”, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico), è il seguente:

PROGETTO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE - LOTTO __						
Numero dei lavoratori	Indirizzo Edificio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Ore settimanali di impiego

- Schema di contratto - Regione Lazio:

all’articolo 19 “Clausola Sociale” sono stati aggiunti i seguenti commi:

 1. In coerenza con le Linee Guida n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 114 del 13.2.2019 e pubblicate sulla GURI SG n. 50 del 28/02/2019, il concorrente, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della “Clausola Sociale” ed all’elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, ha presentato il “progetto di assorbimento” atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
 2. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l’esecuzione del contratto.
 3. Il mancato rispetto del “progetto di assorbimento” in termini di unità, inquadramento e trattamento economico costituiscono grave inadempimento e la possibilità da parte della Regione Lazio di risolvere il contratto.

all’articolo 20 “Risoluzione e clausola risolutiva espressa” è stata aggiunta al comma 2:

 - h) nei casi di cui all’articolo 19 “Clausola Sociale”;
- Schema di contratto - Roma Capitale:

all'articolo 19 "Clausola Sociale" sono stati aggiunti i seguenti commi:

3. In coerenza con le Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 114 del 13.2.2019 e pubblicate sulla GURI SG n. 50 del 28/02/2019, il concorrente, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della "Clausola Sociale" ed all'elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, ha presentato il "progetto di assorbimento" atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
4. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.
5. Il mancato rispetto del "progetto di assorbimento" in termini di unità, inquadramento e trattamento economico costituiscono grave inadempimento e la possibilità da parte della Regione Lazio di risolvere il contratto.

all'articolo 20 "Risoluzione e clausola risolutiva espressa" è stata aggiunta al comma 2:

- h) nei casi di cui all'articolo 19 "Clausola Sociale";
- Disciplinare di gara:

all'art. 24 "Clausola sociale ed altre particolari condizioni di esecuzione" è stato aggiunto:

In coerenza con le Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 114 del 13.2.2019 e pubblicate sulla GURI SG n. 50 del 28.2.2019, il concorrente, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della "Clausola Sociale" ed all'elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, deve presentare il "progetto di assorbimento" atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Il "progetto di assorbimento" dovrà essere illustrato all'interno del "Modello di offerta economica".

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

CONSIDERATO che in relazione alle modifiche apportate ed ai sensi dell'art. 79 comma 3 lett. b) e comma 4 è necessario prorogare i termini dell'appalto precedentemente fissati affinché gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto assegnare l'ulteriore tempo per la predisposizione delle offerte, valutato in complessivi quattordici (14) giorni, da cui i nuovi termini di seguito indicati:

- Richiesta di chiarimenti entro le ore 12.00 dell'1/4/2019;
- Termine di presentazione delle offerte entro le ore 16:00 dell'11/4/2019;
- Prima seduta pubblica alle ore 10:30 del 15/4/2019

CONSIDERATO che è stato predisposto l'avviso di rettifica del bando di gara allegato alla presente determinazione;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere alla conoscibilità delle suddette modifiche con gli stessi mezzi utilizzati in fase d'indizione della gara consultando, per celerità, la società PubblGare Management S.r.l. che ha curato le pubblicazioni in fase d'indizione;

TENUTO CONTO che con nota prot. 192381 del 12/3/2019 si è provveduto a richiedere alla società PubblGare Management S.r.l. un preventivo di spesa per la pubblicazione dell'avviso di rettifica sui medesimi mezzi di diffusione adottati in sede di indizione della gara;

CONSIDERATO che la PubblGare Management S.r.l. in data 12/3/2019 ha inviato il preventivo di spesa n. AE1.12424 dell'importo complessivo di € 1.453,88, di cui € 1.178,59 quale imponibile, € 259,29 per Iva ed € 16,00 per imposta di bollo, acquisito al protocollo al n. 193635, ritenuto congruo in relazione all'importo speso in fase d'indizione;

RICHIAMATO l'art. 5 del Decreto del MIT citato, che al comma 2 prevede "Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione";

RITENUTO, pertanto, di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della presente procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione Regionale per le pubblicazioni legali sopra specificate ripartite in proporzione al valore economico dei singoli lotti;

RITENUTO necessario adottare i seguenti documenti di gara, allegati alla presente determinazione, che recepiscono le modifiche introdotte:

- Schema di dichiarazioni amministrative;
- Modello di offerta economica;
- Schema di contratto - Regione Lazio;
- Schema di contratto - Roma Capitale;
- Disciplinare di gara.

RITENUTO di poter confermare la validità degli ulteriori documenti di gara adottati con la Determinazione G17677 del 28/12/2018;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. approvare le modifiche introdotte ed adottare i seguenti documenti di gara modificati:

- Schema di dichiarazioni amministrative;
- Modello di offerta economica;
- Schema di contratto - Regione Lazio;
- Schema di contratto - Roma Capitale;
- Disciplinare di gara.

2. approvare l'allegato avviso di rettifica del bando di gara e conseguentemente i nuovi termini della procedura di gara di seguito indicati:

- Richiesta di chiarimenti entro le ore 12.00 dell'1/4/2019;
- Termine di presentazione delle offerte entro le ore 16:00 dell'11/4/2019;
- Prima seduta pubblica alle ore 10:30 del 15/4/2019

3. approvare il preventivo di spesa AE1.12424 dell'importo complessivo di € 1.453,88 della società PubliGare Management S.r.l. e di impegnare, con altro atto contemporaneo, la somma di € 1.453,88 necessaria per il pagamento delle pubblicazioni di che trattasi in favore dell'Impresa PubliGare Management S.r.l., sul capitolo di spesa S23917, Missione 01, Programma 03, Aggregato 1.03.02.16, es. fin. 2019, anno di scadenza dell'obbligazione;

4. autorizzare il RUP, successivamente alla pubblicazione sulla GURI, alla modifica dei termini di gara all'interno della piattaforma telematica SATER utilizzata per lo svolgimento della gara e contestualmente sul SIMOG;

5. pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara", sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

IL DIRETTORE
DOTT. SALVATORE GUECI



**REGIONE
LAZIO**

Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale - ALL. 1 – SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE



**REGIONE
LAZIO**

Regione Lazio

SCHEMA DI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Oggetto dell'appalto:

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI
DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**
- **Lotto 6 – Roma Capitale**



Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale;

DICHIARA

che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
 - (capogruppo) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____
 - (mandante) _____



per i seguenti Lotti n. ___/___/___/___/
e altresì,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) ed f-ter) del d.lgs. 50/2016;
- 2) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) c-bis) e c-ter) del d.lgs. 50/2016;
- 3) di:
 - indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, d.lgs. 50/2016, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero
 - indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____;
- 4) che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;
- 5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;



- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 7) di aver preso visione dei luoghi e di **allegare** a tal fine copia del/i Verbale/i di Sopralluogo attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- 8) di essere in possesso di licenza di Istituto di vigilanza ex articolo 134 del Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931 n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008 n. 153 e s.m. e dal D.M. 269 del 2010 rilasciata il _____ da _____, per le classi funzionali _____ e _____, aventi validità nelle seguenti province _____, comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione;
ovvero
di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa per le province di _____ necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta, il _____ da _____, per le classi funzionali _____ e _____;
- 9) di:
- autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero
 - non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), d.lgs. 50/2016.
- 10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.



- 11) tenuto conto di quanto previsto dalla Clausola Sociale di cui al paragrafo 24 del Disciplinare di Gara, di impegnarsi:
- a) compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della “Clausola Sociale” ed all’elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, a presentare il “progetto di assorbimento” atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico);
 - b) entro 10 (dieci) giorni dall’aggiudicazione, a presentarsi presso _____, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l’armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell’appalto con l’obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall’art.1 c. 42 della 192/2012 con l’esclusione del periodo di prova;
 - c) a far salva l’applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l’impresa è tenuta ad applicare;
 - d) a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto., non saranno obbligati ad associarsi.
- 12) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
- 13) [in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:
- di essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;



ovvero

- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

14) *[in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia]:* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

15) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

16) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

17) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero



atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero *[nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma



dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

18) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi] che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____

19) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica¹] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

¹ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____, e-
mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



Regione Lazio

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Oggetto dell'appalto:

SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**
- **Lotto 6 – Roma Capitale**



DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, per il **LOTTO** _____, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

OFFRE

**LOTTO 1 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Latina e Frosinone**

Servizi	Quantità totali (36 mesi) (q)	Unità di Misura	Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata fissa	39.780	Euro a ora	23,00				
Vigilanza Ispettiva	-	Euro a passaggio	18,00				
Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza	4x36	Canone mensile per obiettivo	500,00				

Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE	
Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE	

**LOTTO 2 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Rieti e Viterbo**

Servizi	Quantità totali (36 mesi) (q)	Unità di Misura	Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata fissa	87.588	Euro a ora	23,00				
Vigilanza Ispettiva	13.140	Euro a passaggio	18,00				
Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza	4x36	Canone mensile per obiettivo	500,00				

Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE	
Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE	

**LOTTO 3 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma UNO – Municipio VIII**

Servizi	Quantità totali (36 mesi) (q)	Unità di Misura	Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata fissa	281.310	Euro a ora	23,00				
Vigilanza Ispettiva	-	Euro a passaggio	18,00				
Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza	1x36	Canone mensile per obiettivo	5.000,00				

Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE	
Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE	

**LOTTO 4 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in Provincia di Roma e nel Comune di Roma DUE – Municipi da I a VII**

Servizi	Quantità totali (36 mesi) (q)	Unità di Misura	Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata fissa	91.644	Euro a ora	23,00				
Vigilanza Ispettiva	32.850	Euro a passaggio	18,00				
Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza	2x36	Canone mensile per obiettivo	500,00				

Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE	
Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE	



LOTTO 5 – Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma TRE – Municipi da IX a XV

Servizi	Quantità totali (36 mesi) (q)	Unità di Misura	Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata fissa	278.868	Euro a ora	23,00				
Vigilanza Ispettiva	13.140	Euro a passaggio	18,00				
Servizi di Televigilanza e Telesorveglianza	2x36	Canone mensile per obiettivo	1.000,00				

Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE	
Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE	

**LOTTO 6 –Servizi di Vigilanza per le sedi afferenti a Roma Capitale**

Servizi	Quantità totali (36 mesi) (q)	Unità di Misura	Prezzo unitario a base d'asta (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in cifre (p x q) Euro, IVA esclusa	Importo complessivo offerto in lettere (p x q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata fissa	91.014	Euro a ora	23,00				

Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN CIFRE	
Valore totale offerto per i Servizi Operativi (€ iva esclusa per 36 mesi) IN LETTERE	



Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che con riferimento ai Servizi Straordinari descritti nel Capitolato Tecnico l'Operatore Economico si impegna per ciascun ad offrire i medesimi prezzi unitari offerti per i Servizi Operativi;
- che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa è pari a € _____ (_____ / ____);
- che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla manodopera è pari a € _____ (_____ / ____);
- che i costi unitari offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale;
- **che compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della "Clausola Sociale" ed all'elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, il "progetto di assorbimento", atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico), è il seguente:**

PROGETTO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE - LOTTO __						
Numero dei lavoratori	Indirizzo Edificio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Ore settimanali di impiego



_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, li _____

Firma _____

N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Copia



Regione Lazio
SCHEMA DI CONTRATTO
REGIONE LAZIO

(Art. 23 comma 14 e 15, Artt. 24 e 35 del D.Lgs. 50/2016)

Oggetto dell'appalto:

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI
DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
PRESSO LE SEDI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE
SEDI DI ROMA CAPITALE**

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una procedura aperta per l’affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del lotto ____ della procedura di gara;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;



- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, _____ / ____) per un ammontare complessivo di € _____, ____ (_____ / ____) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente contratto, il quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:



- a. **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “procedura aperta per l’affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”;
- b. **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire le prestazioni di cui al presente Contratto;
- c. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all’indirizzo <http://www.regione.lazio.it> dedicato e gestito dalla Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione del servizio oggetto del presente contratto è regolata:
 - a. dalle clausole contenute nel presente atto e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della “Procedura di gara aperta ai sensi dell’art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale” prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest’ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole del presente Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all’incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto



della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 4

Oggetto

1. Il Contratto definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale.
2. Le attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto per il Lotto _____ sono: Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna; Vigilanza ispettiva (Ronda) tramite pattuglia mobile, diurna e notturna; Telesorveglianza con Pronto Intervento; Televigilanza con Pronto Intervento;
3. L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione degli stessi, quali i Servizi di Governo e la formazione del Personale.
4. L'Aggiudicatario si impegna a sostituire e/o installare gli impianti tecnologici presso gli Obiettivi con attrezzature od impianti tecnologici analoghi – sempre in comodato d'uso gratuito - adatti a soddisfare il fabbisogno di sicurezza.
5. L'importo Complessivo a base d'asta si compone di un importo triennale a base d'asta per i Servizi Operativi ed un importo triennale spendibile per i Servizi Straordinari ove per servizi straordinari si intendono attività non poste nell'ordinarietà e/o non programmabili in quanto connesse a fattori per i quali non è possibile prevedere frequenza e quantità.
6. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio, a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono.
7. Sono altresì ammesse le varianti secondo quanto previsto dall'art. 106 co. 1 lett. a) come indicato nel Capitolato Tecnico.

Articolo 5

Durata e Corrispettivi

1. Il Contratto avrà una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di avvio dell'esecuzione del Contratto, comunicata al Fornitore dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nominato dalla Regione Lazio, fermo restando che tale avvio avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni



naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto stesso, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

2. Il Committente si riserva di concedere proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
3. Fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo 2, i corrispettivi contrattuali dovuti dal Committente per il pieno e corretto svolgimento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dell'importo complessivo da quest'ultimo riportato nell'Offerta economica prodotta in sede di gara.
4. Per le attività previste dal Contratto, il Fornitore riceverà il corrispettivo offerto in sede di gara pari a Euro _____, esclusa IVA.
5. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti del Committente.
6. I corrispettivi contrattuali sono stati quantificati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
7. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 6

Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.



2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., la Regione Lazio, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del Contratto.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dal presente atto, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi oggetto del Contratto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di erogazione delle prestazioni. In particolare acconsente fin d'ora a erogare le eventuali



prestazioni costituenti modifiche del Contratto di fornitura, ivi compresi i relativi quantitativi dei beni/servizi oggetto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.L.gs. n. 50/2016.

9. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali della Regione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Articolo 7

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
- a. eseguire tutti i servizi oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente atto e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti della Regione nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - d. erogare i servizi oggetto del Contratto, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
 - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel presente contratto, e, in particolare, ai livelli di servizio predisposti;
 - f. dotare il personale di divise e di dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - g. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;



- h. manlevare e tenere indenne la Regione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - i. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - j. su richiesta scritta dalla Regione Lazio, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.
10. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture, secondo quanto previsto al successivo articolo 10 "Servizi di Governo".
11. La rilevazione dell'orario di lavoro eseguito dovrà risultare da appositi registri, che dovranno rimanere nella disponibilità della Regione per gli opportuni controlli.

Articolo 8

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione del servizio richiesto, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione Lazio.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.



5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio e delle migliorie offerte e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 9

Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte della Regione Lazio. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
4. Il Fornitore, deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Responsabile del Servizio della Regione Lazio un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle h 24 precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà, per l'Amministrazione interessata, di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.
5. Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa che ai servizi di vigilanza aggiuntiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.
6. Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio della Regione Lazio entro l'ultimo giorno



del mese successivo all'anno di riferimento. Il documento ha la finalità di illustrare l'andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.

7. La Regione Lazio, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attiva procedure di verifica e controllo del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata.
8. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
9. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard stabiliti, il Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente di Struttura della Impresa richiedendo l'immediato intervento correttivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
10. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 del presente Contratto.
11. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 10

Servizi di governo

Oltre alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, il Fornitore si obbliga a prestare i seguenti servizi, il cui costo è compreso nel canone/i e/o prezzo/i richiesto/i per l'erogazione dei servizi. Tali servizi sono:

- Centrale Operativa
- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio

Per la descrizione di tali servizi si rimanda al Capitolato Tecnico ovvero quanto descritto nell'offerta migliorativa presentata dal Fornitore.

Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

1. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi è disposta dal Committente con cadenza mensile posticipata, previa presentazione da parte del



Fornitore di regolari fatture. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta nel mese di riferimento. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite al Committente all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento.

2. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate in compensazione, come determinate nelle modalità descritte nel successivo Articolo 12, fatta comunque salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n 207/2010.
4. Come previsto nel precedente Articolo 9, resta comunque fermo che le fatture potranno essere emesse dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del DEC della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. I pagamenti verranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture relative al mese di riferimento. Il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui al successivo Articolo 12; in difetto di tale comunicazione, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia inteso che, per nessun motivo ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che interromperà arbitrariamente e/o unilateralmente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni diretti ed indiretti subiti dal Committente e da terzi.



Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione Lazio e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.



Articolo 13

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14

Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC, e cioè senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.



4. In ogni caso la Regione Lazio ha la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verrà applicata una penale pari a 0,1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato Tecnico per la sostituzione del personale addetto ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto, verrà applicata una penale pari a 0,2 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, penale pari a 1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Per ogni inadempienza relativa alla consegna e l'aggiornamento del Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) di cui al relativo paragrafo 9.1 verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo 10.3, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
 - Per ogni inadempienza relativa al servizio di Contact Center, penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione per mezzo PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione che avrà richiesto l'applicazione delle



penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. È fatta salva la facoltà per la Regione di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
8. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno dalla Regione Lazio verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dallo stesso, salva l'escussione della cauzione definitiva di cui al successivo articolo 14.
9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
10. In ogni caso la Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Contratto. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.

Articolo 15

Verifica di conformità del servizio

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 102 co. 2 del D.Lgs. 50/2016.
2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.
3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.



4. Per quanto compatibili valgono, ai sensi degli art. 102 co. 8 e 216 co. 16 del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla Parte II Titolo X del D.P.R. 207/10
5. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, l'appaltatore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito.
6. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 103 co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 16 **Garanzia definitiva**

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo totale pari ad € _____;
2. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.



6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.

Articolo 17

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolti di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 18

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima del Verbale di consegna ed avvio del servizio una polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali, per un importo pari al doppio del valore indicato all'art. 4 co. 1 del presente contratto.
2. La polizza deve altresì assicurare la stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni per un importo pari ad € 1.000.000,00 (un milione) (Lotti 1-2-4) ovvero pari ad € 3.000.000,00 (tre milioni) (Lotti 3 e 5).



3. L'Appaltatore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del contratto purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività appaltate.
4. L'Appaltatore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
5. L'Appaltatore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle Strutture della Regione Lazio, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del Contratto.
6. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia delle suddette polizze assicurative è condizione essenziale per la Regione Lazio. Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, entro il termine di cui al co. 1 del presente articolo, la stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere le coperture assicurative di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., con riscossione della garanzia definitiva prestata ai sensi del precedente Art. 11, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
7. L'Appaltatore, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti dal buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.
8. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.
9. Qualora l'Appaltatore, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Regione Lazio resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'Appaltatore.
10. Qualora l'Appaltatore non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato Tecnico e da tale comportamento derivassero conseguenze dannose alla Regione Lazio, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.
11. Come specificato, l'Appaltatore sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal proprio personale.



12. L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti della Regione Lazio, in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore.
13. In caso di assenza dei rappresentanti dell'Appaltatore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della Regione Lazio, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.
14. Le coperture assicurative avranno decorrenza dalla data del verbale di consegna e cesseranno alla data di emissione del Certificato di Regolare esecuzione ovvero della Verifica di Conformità.

Articolo 19

Clausola sociale

1. L'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018. Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", in caso di aggiudicazione l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.
2. Conformemente a quanto dichiarato nell' Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative, l'appaltatore subentrante si impegna a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avrà conferito mandato o,



in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

3. In coerenza con le Linee Guida n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 114 del 13.2.2019 e pubblicate sulla GURI SG n. 50 del 28/02/2019, il concorrente, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della “Clausola Sociale” ed all'elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, ha presentato il “progetto di assorbimento” atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
4. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.
5. Il mancato rispetto del “progetto di assorbimento” in termini di unità, inquadramento e trattamento economico costituiscono grave inadempimento e la possibilità da parte della Regione Lazio di risolvere il contratto.

Articolo 20

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.



2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 16 "Garanzia definitiva";
 - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
 - d) nei casi previsti dall'articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - e) nei casi di cui all'articolo 13 "Trasparenza";
 - f) nei casi di cui all'articolo 17 "Riservatezza";
 - g) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'articolo 18 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) nei casi di cui all'articolo 19 "Clausola Sociale";**
 - i) nei casi di cui all'articolo 22 "Subappalto";
 - j) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 23 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - k) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione, ai sensi dell'articolo 24 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016, resta nella facoltà della Regione Lazio di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.



4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Articolo 21

Recesso

1. La Regione Lazio ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;



- d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08;
 - f) cessione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 21;
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.
 4. In caso di recesso della Regione Lazio, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.

Articolo 22

Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - _____
 - _____
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto.



In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Lazio, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto. 12.
12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 23

Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, D.Lgs. n. 50/2016.



2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto il contratto quanto di rispettiva ragione.

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio.
3. La Regione Lazio si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Regione Lazio la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio.



2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio.

Articolo 26

Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003;
 - nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;



- nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003;
- nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste; - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 27

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relative al servizio ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alla Regione Lazio per legge.

Articolo 28

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del presente Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 29

Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 133, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.



Articolo 30

Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione

1. Con la stipula del Contratto, la Committente nomina quale Responsabile unico del procedimento in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____.

Articolo 31

Clausola finale

2. Il presente contratto ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Articolo 32

Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata e Corrispettivi), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Verifiche e controllo quali/quantitativo), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 13 (Trasparenza), Articolo 14 (Penali), Articolo 16



(Garanzia definitiva), Articolo 17 (Riservatezza), Articolo 18 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 19 (Clausola sociale), Articolo 20 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 21 (Recesso), Articolo 22 (Subappalto), Articolo 23 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Responsabile del servizio), Articolo 29 (Foro competente), Articolo 31 (Clausola finale).

Roma, li _____

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

Copia



Regione Lazio
SCHEMA DI CONTRATTO
ROMA CAPITALE

(Art. 23 comma 14 e 15, Artt. 24 e 35 del D.Lgs. 50/2016)

Oggetto dell'appalto:

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI
DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 6 – Roma Capitale**



**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
PRESSO LE SEDI E GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE
SEDI DI ROMA CAPITALE**

TRA

Roma Capitale, con sede legale in Via _____, n. _ CAP _____ Roma, codice fiscale _____, di seguito denominata “Roma Capitale”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) Roma Capitale, con Determinazione n. _____ del _____, ha incaricato la Direzione Regionale Centrale Acquisti a svolgere la procedura aperta per l’affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del lotto _____ della procedura di gara;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in _____



modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, ____ / __) per un ammontare complessivo di € _____, ____ (_____ / __) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente contratto, il quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.



Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”;
 - b. **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire le prestazioni di cui al presente Contratto;

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione del servizio oggetto del presente contratto è regolata:
 - a. dalle clausole contenute nel presente atto e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della “Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale” prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole del presente Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto



della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 4

Oggetto

1. Il Contratto definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale.
2. L'attività ricompresa nell'oggetto dell'appalto per il Lotto 6 è di Vigilanza armata con piantonamento fisso, diurna e notturna.
3. L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione degli stessi, quali i Servizi di Governo e la formazione del Personale.
4. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Roma Capitale, a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono.
5. Sono altresì ammesse le varianti secondo quanto previsto dall'art. 106 co. 1 lett. a).

Articolo 5

Durata e Corrispettivi

1. Il Contratto avrà una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di avvio dell'esecuzione del Contratto, comunicata al Fornitore dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nominato da Roma Capitale, fermo restando che tale avvio avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto stesso, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.
2. Il Committente si riserva di concedere proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
3. Fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo 2, i corrispettivi contrattuali dovuti dal Committente per il pieno e corretto svolgimento del servizio oggetto del presente Contratto sono



determinati sulla base dell'importo complessivo da quest'ultimo riportato nell'Offerta economica prodotta in sede di gara.

4. Per le attività previste dal Contratto, il Fornitore riceverà il corrispettivo offerto in sede di gara pari a Euro _____, esclusa IVA.
5. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti del Committente.
6. I corrispettivi contrattuali sono stati quantificati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
7. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 6

Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., Roma Capitale, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto da Roma Capitale, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del Contratto.



3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dal presente atto, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti di Roma Capitale, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Roma Capitale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi oggetto del Contratto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di erogazione delle prestazioni. In particolare acconsente fin d'ora a erogare le eventuali prestazioni costituenti modifiche del Contratto di fornitura, ivi compresi i relativi quantitativi dei beni/servizi oggetto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.L.gs. n. 50/2016.
9. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali della Regione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.



Articolo 7

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
 - a. eseguire tutti i servizi oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel presente atto e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti della Regione nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - d. erogare i servizi oggetto del Contratto, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
 - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel presente contratto, e, in particolare, ai livelli di servizio predisposti;
 - f. dotare il personale di divise e di dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - g. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - h. manlevare e tenere indenne la Regione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - i. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;



- j. su richiesta scritta da Roma Capitale, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.
10. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture, secondo quanto previsto al successivo articolo 10 "Servizi di Governo".
11. La rilevazione dell'orario di lavoro eseguito dovrà risultare da appositi registri, che dovranno rimanere nella disponibilità della Regione per gli opportuni controlli.

Articolo 8

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione del servizio richiesto, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Roma Capitale.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio e delle migliorie offerte e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.



Articolo 9

Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire a Roma Capitale di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Roma Capitale ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte di Roma Capitale. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
4. Il Fornitore, deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Responsabile del Servizio di Roma Capitale un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle h 24 precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà, per l'Amministrazione interessata, di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.
5. Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa che ai servizi di vigilanza aggiuntiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.
6. Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio di Roma Capitale entro l'ultimo giorno del mese successivo all'anno di riferimento. Il documento ha la finalità di illustrare l'andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.



7. Roma Capitale, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attiva procedure di verifica e controllo del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata.
8. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
9. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard stabiliti, il Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente di Struttura della Impresa richiedendo l'immediato intervento correttivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
10. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 del presente Contratto.
11. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 10

Servizi di governo

Oltre alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, il Fornitore si obbliga a prestare i seguenti servizi, il cui costo è compreso nel canone/i e/o prezzo/i richiesto/i per l'erogazione dei servizi. Tali servizi sono:

- Centrale Operativa
- Contact Center;
- Reportistica e registro di esecuzione del servizio

Per la descrizione di tali servizi si rimanda al Capitolato Tecnico ovvero quanto descritto nell'offerta migliorativa presentata dal Fornitore.

Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

1. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi è disposta dal Committente con cadenza mensile posticipata, previa presentazione da parte del Fornitore di regolari fatture. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta nel mese di riferimento. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite al Committente all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la



tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento.

2. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate in compensazione, come determinate nelle modalità descritte nel successivo Articolo 12, fatta comunque salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. n 207/2010.
4. Come previsto nel precedente Articolo 9, resta comunque fermo che le fatture potranno essere emesse dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del DEC della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. I pagamenti verranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture relative al mese di riferimento. Il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui al successivo Articolo 12; in difetto di tale comunicazione, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia inteso che, per nessun motivo ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che interromperà arbitrariamente e/o unilateralmente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni diretti ed indiretti subiti dal Committente e da terzi.



Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare a Roma Capitale le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione a Roma Capitale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere a Roma Capitale, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà di Roma Capitale richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.



Articolo 13

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14

Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC, e cioè senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto di Roma Capitale alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.



4. In ogni caso Roma Capitale ha la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Per ogni ora di interruzione del servizio presso ciascuna sede/immobile o parte di sede/immobile verrà applicata una penale pari a 0,1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato Tecnico per la sostituzione del personale addetto ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto, verrà applicata una penale pari a 0,2 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, penale pari a 1 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Per ogni inadempienza relativa alla consegna e l'aggiornamento del Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA) di cui al relativo paragrafo 9.1 verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo 10.3, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto.
 - Per ogni inadempienza relativa al servizio di Contact Center, penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo del Contratto del singolo lotto;
 - Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione per mezzo PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione che avrà richiesto l'applicazione delle



penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. È fatta salva la facoltà per la Regione di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
8. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno da Roma Capitale verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dallo stesso, salva l'escussione della cauzione definitiva di cui al successivo articolo 14.
9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
10. In ogni caso Roma Capitale potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Contratto. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.

Articolo 15

Verifica di conformità del servizio

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 102 co. 2 del D.Lgs. 50/2016.
2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.
3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.



4. Per quanto compatibili valgono, ai sensi degli art. 102 co. 8 e 216 co. 16 del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla Parte II Titolo X del D.P.R. 207/10
5. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, l'appaltatore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito.
6. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 103 co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 16 ***Garanzia definitiva***

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo totale pari ad € _____;
2. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore di Roma Capitale una garanzia fideiussoria. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da Roma Capitale.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Roma Capitale ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.



5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.
6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte di Roma Capitale.

Articolo 17

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Roma Capitale ha facoltà di dichiarare risolti di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione a Roma Capitale delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 18

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima del Verbale di consegna ed avvio del servizio una polizza di assicurazione che copra gli



eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali, per un importo pari al doppio del valore indicato all'art. 4 co. 1 del presente contratto.

2. La polizza deve altresì assicurare la stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni per un importo pari ad € 1.000.000,00 (un milione).
3. L'Appaltatore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del contratto purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività appaltate.
4. L'Appaltatore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
5. L'Appaltatore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle Strutture della Regione Lazio, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del Contratto.
6. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia delle suddette polizze assicurative è condizione essenziale per la Regione Lazio. Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, entro il termine di cui al co. 1 del presente articolo, la stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere le coperture assicurative di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., con riscossione della garanzia definitiva prestata ai sensi del precedente Art. 11, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
7. L'Appaltatore, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti dal buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.
8. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.
9. Qualora l'Appaltatore, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Regione Lazio resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'Appaltatore.



10. Qualora l'Appaltatore non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato Tecnico e da tale comportamento derivassero conseguenze dannose alla Regione Lazio, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.
11. Come specificato, l'Appaltatore sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal proprio personale.
12. L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti della Regione Lazio, in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore.
13. In caso di assenza dei rappresentanti dell'Appaltatore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della Regione Lazio, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.
14. Le coperture assicurative avranno decorrenza dalla data del verbale di consegna e cesseranno alla data di emissione del Certificato di Regolare esecuzione ovvero della Verifica di Conformità.

Articolo 19

Clausola sociale

1. È volontà di Roma Capitale tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, conformemente all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali". A tal fine, le imprese concorrenti, in conformità a quanto compilato in sede di gara Allegato 1 – Schema di dichiarazioni Amministrative, si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, finalizzato all'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, delle condizioni contrattuali in essere delle risorse già utilizzate nello svolgimento dei servizi oggetto di gara.
2. Il Fornitore inoltre si impegna ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.
3. **In coerenza con le Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 114 del 13.2.2019 e pubblicate sulla GURI SG n. 50 del**



28/02/2019, il concorrente, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della “Clausola Sociale” ed all’elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, ha presentato il “progetto di assorbimento” atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

4. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l’esecuzione del contratto.
5. Il mancato rispetto del “progetto di assorbimento” in termini di unità, inquadramento e trattamento economico costituiscono grave inadempimento e la possibilità da parte della Regione Lazio di risolvere il contratto.

Articolo 20

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all’inadempimento, da Roma Capitale, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall’articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, Roma Capitale può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l’adempimento, nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all’articolo 16 “Garanzia definitiva”;
 - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
 - d) nei casi previsti dall’articolo 12 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;



- e) nei casi di cui all'articolo 13 "Trasparenza";
 - f) nei casi di cui all'articolo 17 "Riservatezza";
 - g) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'articolo 16 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) nei casi di cui all'articolo 19 "Clausola Sociale";**
 - i) nei casi di cui all'articolo 22 "Subappalto";
 - j) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 23 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - k) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione, ai sensi dell'articolo 24 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, Roma Capitale ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016, resta nella facoltà di Roma Capitale di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.
4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Roma Capitale al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e Roma Capitale, quest'ultima si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.
6. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.



Articolo 21

Recesso

1. Roma Capitale ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08;
 - f) cessione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 21;
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Roma Capitale.
4. In caso di recesso di Roma Capitale, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.



Articolo 22

Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - _____
 - _____
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare a Roma Capitale o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato da Roma Capitale. Il Fornitore si impegna a depositare presso Roma Capitale medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, Roma Capitale non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, Roma Capitale procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti di Roma Capitale, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.



7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Roma Capitale da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, Roma Capitale potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del medesimo Decreto. 12.
12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 23

Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, D.Lgs. n. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte di Roma Capitale, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Roma Capitale ha facoltà di dichiarare risolto il contratto quanto di rispettiva ragione.



Articolo 24

Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti di Roma Capitale un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni Roma Capitale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Roma Capitale.
3. Roma Capitale si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce a Roma Capitale la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti di Roma Capitale, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti di Roma Capitale.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione a Roma Capitale.

Articolo 26

Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e



reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.

2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui Roma Capitale risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003;
 - nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - nel trasmettere a Roma Capitale, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire a Roma Capitale stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003;
 - nel fornire altresì a Roma Capitale tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste; - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;



- nel consentire a Roma Capitale, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 27

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relative al servizio ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico a Roma Capitale per legge.

Articolo 28

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del presente Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 29

Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 133, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e Roma Capitale, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 30

Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione

1. Con la stipula del Contratto, la Committente nomina quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____.



Articolo 31

Clausola finale

2. Il presente contratto ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte di Roma Capitale non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Articolo 32

Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata e Corrispettivi), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Verifiche e controllo quali/quantitativo), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 13 (Trasparenza), Articolo 14 (Penali), Articolo 16 (Garanzia definitiva), Articolo 17 (Riservatezza), Articolo 18 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 19 (Clausola sociale), Articolo 20 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 21 (Recesso), Articolo 22 (Subappalto), Articolo 23 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 25 (Responsabile del servizio), Articolo 29 (Foro competente), Articolo 31 (Clausola finale).

Roma, li _____



IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

IL FORNITORE

C.F.:

Copia



**REGIONE
LAZIO**

Regione Lazio
DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto dell'appalto:

**SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI, GLI UFFICI E GLI IMMOBILI
DELLA REGIONE LAZIO E PRESSO ALCUNE SEDI DI ROMA CAPITALE.**

- **Lotto 1 - Frosinone e Latina**
- **Lotto 2 – Rieti e Viterbo**
- **Lotto 3 – Roma Uno**
- **Lotto 4 – Roma Due**
- **Lotto 5 – Roma Tre**
- **Lotto 6 – Roma Capitale**

INDICE

1.. PREMESSE	1
2.. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	3
2.1 Documenti di gara.....	3
2.2 Chiarimenti	4
2.3 Comunicazioni.....	5
2.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'offerta	5
3.. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
4.. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	11
4.1 Durata.....	11
4.2 Opzioni e rinnovi	11
5.. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
6.. REQUISITI GENERALI	13
7.. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
7.1 Requisiti di idoneità.....	14
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	15
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	15
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	16
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	18
8.. AVVALIMENTO	18
9.. SUBAPPALTO	20
10 GARANZIA PROVVISORIA.....	20
11 SOPRALLUOGO.....	25
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	27
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	28
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	30
15 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32

15.1 Domanda di partecipazione.....	32
15.2 Documento di gara unico europeo	34
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	36
16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	43
17 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	44
18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	46
18.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica.....	47
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	54
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica.....	56
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	56
19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	57
20 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	58
21 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	59
22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	60
23 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	61
24 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE ...	63
25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	65
26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	65

1 PREMESSE

Il presente documento disciplina la Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data [X] e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) nonché pubblicato all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> nella sezione "Bandi e avvisi Altri Enti" e sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Bandi di gara"- Sezione regionale dell'Osservatorio Contratti Pubblici/ "Bandi di gara ed esiti"/ Denominazione Stazione Appaltante: Regione Lazio.

Con il presente Disciplinare e relativi allegati, si richiede la presentazione di un'offerta tecnica e di un'offerta economica per l'aggiudicazione della gara, che avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "Sistema") accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>. Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica info.intercenter@regione.emilia-romagna.it, contattare il numero verde 800 810 799 o consultare le Istruzioni di gara.

La Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura finalizzata all'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale e provvederà. A seguito dell'aggiudicazione, la Regione Lazio e Roma Capitale provvederanno alla sottoscrizione dei relativi Contratto di competenza con i Fornitori Aggiudicatari, secondo le indicazioni contenute nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice con Determina G14360 del 12/11/2018, è l'Ing. Alessio Primavera

La suddivisione in Lotti e la struttura dei requisiti di partecipazione sono stati individuati in modo da garantire la più ampia partecipazione alla procedura da parte degli operatori economici interessati che competono nel settore dei servizi oggetto della presente gara.

I concorrenti possono presentare offerta per uno o per più Lotti ai sensi dell'art. 51 comma 3 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Inoltre il soggetto che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 1 lotto, che sarà individuato, ai sensi dell'art. 51 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, in base al criterio dell'importanza economica, procedendo in ordine decrescente in base al valore dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria a condizione che su tutti i lotti siano presentate offerte in un numero tale da permettere lo scorrimento della stessa.

È ammessa l'aggiudicazione di un ulteriore Lotto nel solo caso in cui, per tale Lotto, non sia stata presentata altra offerta valida da parte di un concorrente non aggiudicatario di altro Lotto.

Infatti, nel caso in cui un concorrente aggiudicatario di un Lotto (di maggiore rilevanza economica) risulti il solo concorrente ad aver presentato offerta, o comunque sia il solo nella graduatoria per l'esclusione di altri concorrenti ovvero perché lo seguono in graduatoria soggetti già aggiudicatari di altri Lotti, per ulteriori lotti rispetto al lotto a quello aggiudicato – considerato l'interesse primario di aggiudicazione di tutti i lotti dell'appalto - la Stazione Appaltante si riserva di precedere all'aggiudicazione di più lotti al medesimo aggiudicatario previa verifica dei requisiti di partecipazione.

In considerazione della peculiarità del settore oggetto della gara (vigilanza armata) e, in particolare, della necessità di selezionare operatori economici in grado di garantire un adeguato livello del servizio alle Committenti, ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 50/2016 si ritiene necessario richiedere requisiti di partecipazione che riguardano la capacità economica e finanziaria dell'Operatore Economico concorrente come indicato al paragrafo 7.2 "Requisiti di partecipazione" del presente Disciplinare di gara.

I Codici Identificativi di Gara (CIG) sono elencati di seguito:

lotto 1 CIG: 7746715772

lotto 2 CIG: 7746724EDD

lotto 3 CIG: 77467357F3

lotto 4 CIG: 7746796A49

lotto 5 CIG: 7746814924

lotto 6 CIG: 77468338D2

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - Relazione Tecnico-Illustrativa e Valore dell'Appalto;
 - Capitolato Tecnico;
 - DUVRI – Regione Lazio per i Lotti da 1 a 5;
 - DUVRI – Roma Capitale per il Lotto 6
 - Schema di Contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
 - Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo per Subappaltatori (DGUE)
 - Allegato 3 – Modello di Offerta Economica
 - Allegato 4 – Schede Tecniche
 - Allegato 5 – Elenco del Personale
 - Allegato 6 – Verbale Sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> nella sezione “Bandi e avvisi Altri Enti” e sul “Profilo di committente” della Stazione Appaltante

www.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi di gara”- Sezione regionale dell’Osservatorio Contratti Pubblici/ “Bandi di gara ed esiti”/ Denominazione Stazione Appaltante: Regione Lazio

2.2 CHIARIMENTI

Tutte le comunicazioni agli Operatori Economici registrati saranno effettuate sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione “Bandi” concernente la procedura di gara e tramite la funzionalità “Comunicazioni” all’interno del Sistema. Tali comunicazioni avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell’Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l’espletamento della gara.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la funzionalità “*Messaggistica*” presente all’interno del Sistema, entro le ore 12:00 del giorno **01/04/2019**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Si specifica inoltre che, qualsiasi comunicazione anche riferita a decisioni di aggiudicazione ed esclusione ai sensi dell’articolo 76 del D. Lgs. n. 50/2016, avverrà attraverso la sezione “Comunicazioni” del Sistema e mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo, e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di registrazione al Sistema stesso.

Pertanto, sarà onere di tutti gli operatori economici rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Stazione Appaltante, la quale, diversamente, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di ogni comunicazione. La modifica dei sopraindicati recapiti dovrà avvenire secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara “Registrazione e funzioni base” e “Gestione anagrafica” accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni agli Operatori Economici registrati saranno effettuate sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione "Bandi" concernente la procedura di gara e tramite la funzionalità "Comunicazioni" all'interno del Sistema. Tali comunicazioni avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Si specifica inoltre che, qualsiasi comunicazione anche riferita a decisioni di aggiudicazione ed esclusione ai sensi dell'articolo 76 del D. Lgs. n. 50/2016, avverrà attraverso la sezione "Comunicazioni" del Sistema e mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo, e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di registrazione al Sistema stesso.

Pertanto, sarà onere di tutti gli operatori economici rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Stazione Appaltante, la quale, diversamente, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di ogni comunicazione. La modifica dei sopraindicati recapiti dovrà avvenire secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura l'Operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche email non certificate;
- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è la registrazione al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale Rappresentante e/o Procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le Istruzioni di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema o le eventuali comunicazioni.

Con il primo accesso al portale (Sezione "Registrazione e Abilitazioni" disponibile nella home Page del sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>) all'Operatore Economico è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema. A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nelle Istruzioni di gara.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, con riferimento alla **fase di registrazione** al portale di *e-procurement*, ai fini della partecipazione alla procedura è necessario che la stessa venga effettuata da parte di ogni partecipante al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di

cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Regione Lazio ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio di vigilanza armata presso le sedi e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale ed è suddiviso in 6 lotti.

L'importo dell'appalto per il "Servizio di Vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", per la durata di 36 mesi è pari complessivamente a 22.221.540,72 € al netto dell'IVA così suddivisi:

- Per i lotti da 1 a 5: € 20.128.218,72 IVA esclusa ed al netto dei costi per i rischi da interferenza (DUVRI) pari a € 9.225,00.
- Per il lotto 6: € 2.093.322,00 IVA esclusa ed al netto dei costi per i rischi da interferenza (DUVRI) pari a € 684,70.

Di seguito l'elenco dei lotti

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

N. Lotto	Oggetto del Lotto	Importo triennale a base d'asta per i servizi Operativi (36 mesi)	Importo triennale spendibile per Servizi straordinari (36 mesi)	Oneri per la sicurezza (36 mesi)	Valore Opzione Proroga (12 mesi)
1	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Latina e Frosinone</i>	€ 986.940,00	€ 19.738,80	€ 1.230,00	€ 335.559,60
2	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in provincia di Rieti e Viterbo</i>	€ 2.323.044,00	€ 46.460,88	€ 1.230,00	€ 789.834,96

3	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma UNO – Municipio VIII</i>	€ 6.650.130,00	€ 266.005,20	€ 2.460,00	€ 2.305.378,40
4	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in Provincia di Roma e nel Comune di Roma DUE – Municipi da I a VII</i>	€ 2.735.112,00	€ 109.404,48	€ 1.845,00	€ 948.172,16
5	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali nel Comune di Roma TRE – Municipi da IX a XV</i>	€ 6.722.484,00	€ 268.899,36	€ 2.460,00	€ 2.330.461,12
6	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi afferenti a Roma Capitale</i>	€ 2.093.322,00	€ -	€ 2.054,10	€ 697.774,00
		€ 21.511.032,00	€ 710.508,72	€ 11.279,10	€ 7.407.180,24

L'importo Complessivo a base d'asta per ciascun lotto si compone di:

- un importo triennale a base d'asta per i Servizi Operativi;
- un importo triennale spendibile per i Servizi Straordinari.

Ove previsti, la Committente potrà attingere per i Servizi Straordinari fino a concorrenza del limite di importo indicato nella colonna "Importo triennale spendibile per Servizi Straordinari", di cui alla precedente tabella. Tale importo è da intendersi come massimale aggiuntivo potenzialmente utilizzabile dalla Committente per far fronte alle presumibili attivazioni di servizi aggiuntivi non preventivati dalla Stazione Appaltante.

Il corrispettivo da riconoscere all'OEA per i Servizi Straordinari sarà determinato a misura sulla base dei prezzi unitari offerti per i servizi effettivamente erogati.

Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto

N. Lotto	Oggetto del Lotto	CPV	Importo complessivo a base d'asta	CIG
1	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi in provincia di Latina e Frosinone</i>	98341140-8	€ 1.006.678,80	7746715772
2	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi in provincia di Rieti e Viterbo</i>		€ 2.369.504,88	7746724EDD
3	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi nel Comune di Roma UNO – Municipio VIII</i>		€ 6.916.135,20	77467357F3
4	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi regionali in Provincia di Roma e nel Comune di Roma DUE – Municipi da I a VII</i>		€ 2.844.516,48	7746796A49
5	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi nel Comune di Roma UNO – Municipi da IX a XV</i>		€ 6.991.383,36	7746814924
6	<i>Servizi di Vigilanza per le sedi afferenti a Roma Capitale</i>		€ 2.093.322,00	77468338D2
			€ 22.221.540,72	

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze, la Regione Lazio Roma Capitale hanno predisposto i relativi documenti per la valutazione dei rischi standard da interferenza individuati rispettivamente nell'Allegato "DUVRI PRELIMINARE – REGIONE LAZIO" ovvero "DUVRI PRELIMINARE – ROMA CAPITALE", dove sono stati stimati gli oneri per la riduzione dei rischi interferenziali, che non sono soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016:

Il documento di valutazione dei rischi, “DUVRI PRELIMINARE” allegato al Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall’articolo 26, comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008.

Tale documento sarà integrato da ciascuna Amministrazione contraente, prima dell’inizio dell’esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata al Contratto di fornitura prima dell’inizio dell’attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all’esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all’attività svolta dallo stesso.

L’appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie dell’Amministrazione regionale per i lotti da 1 a 5 e con fondi di finanziamento di Roma Capitale per il lotto 6.

Ove dovessero verificarsi variazioni relative alle strutture da servire o ai quantitativi occorrenti (nei limiti previsti dalla legge) l’Operatore Economico aggiudicatario del lotto si impegna a fornire il servizio oggetto della gara ai medesimi prezzi.

Ai sensi dell’art. 23, comma 16, del d.lgs. 50/2016 l’importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera, per la durata contrattuale, che la stazione appaltante ha calcolato sulla base degli obblighi derivanti dall’applicazione del CCNL di categoria ed all’applicazione di tariffe orarie in linea con le tabelle sul costo medio del lavoro elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tale settore. Di seguito si riporta l’importo relativo a ciascun Lotto:

Lotto	Costo del personale (36 mesi)
1	€ 789.552,00
2	€ 1.858.435,20
3	€ 5.320.104,00
4	€ 2.188.089,60
5	€ 5.377.987,20
6	€ 1.674.657,60
	€ 17.208.825,60

4 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi per un importo di 7.407.180,24 €, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il contratto, potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, per mutate esigenze della Committente, attraverso richiesta al Fornitore, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre il relativo importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del Codice.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad 29.628.720,96 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B per i lotti da 1 a 5, per la classe funzionali A per il lotto 6 di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Saranno altresì ammessi i soggetti che diano prova di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.

c) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008;

d) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Aziende e/o della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

e) **Fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi **tre esercizi finanziari** disponibili pari al 30% dell'importo annuo a base d'asta del singolo lotto di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare.

Il settore di attività si riferisce all'erogazione di servizi di vigilanza come regolati dal Decreto Ministeriale 1° dicembre 2010, n. 269

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, si specifica che tale requisito è richiesto al fine di assicurare la tutela di interessi rilevanti come la sicurezza della collettività sottesi alla gara in oggetto, consentendo la partecipazione alla presente procedura di gara di operatori economici dotati di adeguata capacità professionale pur mantenendo una capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto.

La comprova di tali requisiti sarà fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e All. XVII, parte I del D. Lgs. n. 50/2016 mediante la presentazione del bilancio o estratto dell'ultimo bilancio regolarmente approvato alla data di pubblicazione del bando. Su richiesta della Stazione Appaltante l'Operatore Economico dovrà produrre le fatture a comprova dei servizi indicati.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

f) **Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio almeno 2 contratti aventi ad oggetto il servizio di vigilanza armata presso enti pubblici e/privati d'importo pari al 30% dell'importo annuo a base d'asta del singolo lotto di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett.**

a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B per i lotti da 1 a 5 e per la classe funzionale A per il lotto 6 di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010 **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso dell'idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008 di cui al **punto 7.1 lett. c)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Aziende e/o della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. di cui al **punto 7.1 lett. d)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. f)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo al possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B per i lotti da 1 a 5, per la classe funzionali A per il lotto 6 di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010 **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Aziende e/o della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di cui al **punto 7.1 lett. d)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e

professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 0, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta del lotto di interesse, ovvero della somma degli importi a base d'asta dei Lotti per i quali si partecipa come indicati al precedente paragrafo 3 "Oggetto dell'Appalto Importo e Suddivisione in Lotti" del Disciplinare, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per **360 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori **360** giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445. I documenti in formato cartaceo devono essere trasmessi in busta chiusa, nelle medesime modalità e termini prescritta dal disciplinare, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni, che dovrà recare esternamente
 - gli estremi del mittente, comprensivo del domicilio eletto e del numero di telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata ove inviare comunicazioni inerenti la gara. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.
 - gli estremi del destinatario: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma;
 - la dicitura: *“Procedura di gara aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale – NON APRIRE”*.

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Operatore economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. L'ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L'invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito, la dicitura richiesta, nonché la denominazione dell'Operatore economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la garanzia provvisoria.

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, di cui al paragrafo 11 del presente disciplinare.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, gli Operatori Economici dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Stazione Appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso gli Obiettivi è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

Lo svolgimento del sopralluogo è essenziale ai fini della presa visione dello stato dei luoghi in cui i servizi di Vigilanza verranno effettuati. La mancata effettuazione del sopralluogo presso gli obiettivi sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

I sopralluoghi dovranno altresì consentire agli Operatori Economici concorrenti alla procedura di gara di accertare la consistenza della dotazione impiantistica a corredo dei servizi di sicurezza presente presso le strutture.

La richiesta di sopralluogo, per i Lotti in cui s'intende partecipare, deve essere inoltrata tramite la messaggistica del Sistema comprensiva dei seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del

concorrente; recapito telefonico; PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12.00 del 08/02/2019.

La Stazione Appaltante si riserva di comunicare agli Operatori Economici la data e l'orario per singola sede in cui verrà effettuato il sopralluogo almeno due giorni prima dello stesso.

Le richieste di sopralluogo dovranno, in ogni caso, essere comunicate almeno 30 giorni prima dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia all'atto del Sopralluogo l'attestazione di avvenuto sopralluogo (cfr. Allegato 8 – *Verbale di sopralluogo*) e, per gli obiettivi ove è prevista l'attivazione di servizi di Televigilanza e Telesorveglianza, copia della planimetria dell'Obiettivo. I verbali dovranno essere rilasciati per singolo immobile.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Al termine del sopralluogo dovrà essere predisposto un verbale utilizzando come modello l'Allegato 8 – “Verbale sopralluogo” sottoscritto da entrambe le parti. Copia del/dei verbale/i dovrà/anno essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara (Busta A), come previsto nel presente Disciplinare.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017, Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.22 del 27 gennaio 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	7746715772	€ 140,00
2	7746724EDD	€ 140,00
3	77467357F3	€ 200,00
4	7746796A49	€ 140,00
5	7746814924	€ 200,00
6	77468338D2	€ 140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D. Lgs. n° 50/2016.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dal lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La Documentazione deve pervenire entro le ore 16:00 del giorno 11/04/2019 esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema, in formato elettronico e, salvo laddove diversamente indicato, sottoscritta con firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), d.lgs. 82/2005.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Con riferimento ad ognuno dei lotti cui l'Operatore economico intende partecipare, l'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e così composta:

- Busta A – Documentazione amministrativa
- Busta B - Offerta tecnica
- Busta C - Offerta economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara, l'Operatore economico deve:

1. accedere al Sistema <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>; ;
2. accedere alla sezione “*ACCESSO AREA RISERVATA*” – Sistema acquisti SATER presente nel box grigio in alto a destra e inserire le chiavi di accesso per accedere all'area riservata, cliccando sul link “*Accedi*”;
3. accedere alla procedura in oggetto tramite nell'area “*Bandi*” – “*Bandi pubblicati*”;
4. una volta selezionato il bando, nel Dettaglio dell'iniziativa cliccare “*Partecipa*”, per accedere alla sezione dedicata alla creazione della propria Offerta.

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al Sistema e inserimento delle offerte si rimanda alle *Istruzioni di gara*.

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb

L'Operatore economico ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale, nella sezione riservata alla presentazione dei documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione dell'Appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso concorrente, salvo diversa indicazione del concorrente stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, qualora l'Operatore Economico avesse avviato la compilazione di offerte su più Lotti ma poi decida di completare l'offerta solo per alcuni di essi, dovrà eliminare le eventuali offerte non complete per i Lotti a cui non intenda più partecipare.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **360** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La

successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata “Busta documentazione” di interesse gli operatori economici devono inserire la Documentazione amministrativa di cui alla busta A, la quale contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il

consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei

poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE presente sul Sistema, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa". Con riferimento al DGUE prodotto per i subappaltatori, questi potranno compilare ed allegare all'apposita sezione l'Allegato 2 – *DGUE* al presente disciplinare, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica o copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente

descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 lett. e) del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere compilato sul sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, dall' Impresa Ausiliaria.

In caso di ricorso all'istituto del subappalto, il DGUE deve essere compilato da tutti i subappaltatori secondo al modello all'Allegato X Documento di Gara Unico Europeo per Subappaltatori e caricato sul Sistema all'apposita sezione

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al presente disciplinare, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter), del Codice;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), D. Lgs. 81/2008;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. dichiara di aver preso visione dei luoghi e di **allegare** a tal fine copia del/i Verbale/i di Sopralluogo attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
7. dichiara di essere in possesso di licenza di Istituto di vigilanza ex articolo 134 del Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931 n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008 n. 153 e s.m. e dal D.M. 269 del 2010 comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione
ovvero
di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa per le province previste da ciascun lotto a cui intende partecipare;
8. dichiara di:
 - autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero

- non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), d.lgs. 50/2016.
9. dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
10. accetta che tenuto conto di quanto previsto al paragrafo 24 del Disciplinare di Gara “Clausola Sociale e altre condizioni di Particolari”, l’Operatore Economico si impegna:
- a) entro 10 (dieci) giorni dall’aggiudicazione, a presentarsi presso _____, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l’armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell’appalto con l’obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall’art.1 c. 42 della 192/2012 con l’esclusione del periodo di prova;
 - b) a far salva l’applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l’impresa è tenuta ad applicare;
 - c) a non obbligare ad associarsi alla scrivente cooperativa i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto., non saranno obbligati ad associarsi.
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

12. dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv.

in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

13. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Fatto salvo quanto già indicato con riferimento all'effettuazione e documentazione del sopralluogo obbligatorio, le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono essere prodotte da tutte le Imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici del servizio o, in caso di avvalimento, dalle imprese indicate come ausiliarie. Le ditte indicate come subappaltatrici devono produrre le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 del presente paragrafo.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49

del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
17. copia dei Verbali di sopralluogo relativi alle sedi per il quale si richiede il Servizio dove il sopralluogo è stato effettuato. In caso di sopralluogo, verbali dovranno essere compilati e sottoscritti utilizzando il modello di cui all'Allegato 10 "Verbale di sopralluogo";
18. copia conforme all'originale della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS valida per il territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, per le classi funzionali A e B di cui all'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 269/2010;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice

- a. originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
 - b. copia per immagine della ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
19. DUVRI, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.

25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “Caricamento Lotti”, l'Operatore Economico deve compilare la scheda relativa al Lotto per cui intende presentare l'offerta ed allegare nelle sezioni apposite i sotto elencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine:

1. **Relazione Tecnica** del servizio timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta n. 1 del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività. La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine solo fronte.
2. Per i lotti da 1 a 5, allegati delle copie delle **planimetrie degli Obiettivi** con la rappresentazione grafica del posizionamento degli apprestamenti.
3. **Dichiarazione**, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che **costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n° 50/2016.

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, D. Lgs. N. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o Legale Rappresentante dell'Operatore Economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 13.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata "Caricamento Lotti", deve compilare l'apposito campo della scheda del Lotto per cui si intende presentare un'offerta.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:

- a) Con riferimento ai Servizi Operativi descritti nel Capitolato Tecnico indicare per ciascun servizio i prezzi unitari offerti e l'importo complessivo offerto per la durata triennale dell'appalto. L'offerta dovrà essere completata con l'inserimento del valore complessivo offerto per lotto per l'intera durata del contratto per i servizi operativi, in cifre e in lettere.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali. Tutti gli importi sono da indicare al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

In caso di discordanza tra i valori complessivi e quello risultante dalla sommatoria dei prezzi unitari offerti per le quantità presunte a base d'asta per ciascun servizio si terrà conto di quest'ultima. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere.

Con riferimento ai Servizi Straordinari descritti nel Capitolato Tecnico, l'Operatore Economico si impegna per ciascun ad offrire i medesimo prezzi unitari offerti per i Servizi Operativi. Si precisa tuttavia, l'importo triennale spendibile per i Servizi Straordinari non è soggetto a ribasso in quanto lo stesso rappresenta un massimale che potrà essere utilizzato dalle Committenti nel corso della durata contrattuale per attività non previste.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

Nella medesima sezione dovranno altresì essere inseriti:

Si precisa inoltre che:

- gli importi offerti devono essere espressi con un numero massimo di 3 (tre) cifre decimali;
- gli importi offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;
- in caso di discordanza fra i valori offerti indicati a Sistema e quelli indicati sull'Allegato 3-Modello di Offerta Economica, sarà ritenuto valido il valore indicato sul Modello di Offerta Economica.
- gli importi offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta.
- ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, l'Operatore economico dovrà quantificare i costi per la sicurezza aziendale.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **360 (trecentosessanta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione della offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Lotti 1 a 5 - Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
1	Proposta organizzativa	17	1.1 L'Offerente deve descrivere la Struttura organizzativa che si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico e alle ipotizzabili esigenze delle sedi oggetto del servizio di Vigilanza. In particolare, la valutazione terrà conto dei seguenti aspetti: - Modello della struttura organizzativa; - Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali; - Flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo in relazione alle ipotizzabili esigenze delle sedi come richieste dal Direttore dell'Esecuzione	5		

			<p>1.2 Data di conseguimento dell'attestato UNI 10459:1995 "Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'OEA. Sarà valutata l'anzianità di conseguimento dell'attestazione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inferiore a 2 anni (0 punti) - da 2 e fino a 5 anni (1 punto) - oltre i 5 anni (3 punti) 			3
			<p>1.3 Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sì: 2 punti - No: 0 punti <p>Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.</p>			2
			<p>1.4 Soluzioni offerte dal concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti evidenziando come tale formazione incida effettivamente sulla qualità del servizio erogato. A titolo esemplificativo potranno essere oggetto della proposta: destinatari, obiettivi, esperienze pregresse dei formatori, modalità di organizzazione delle sessioni di formazione e di attestazione della stessa (es. Certificazioni).</p>		4	
			<p>1.5 Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura quali a titolo esemplificativo: contratti applicati, logiche e modalità di incentivazione del personale.</p>		3	
2	Proposta sui servizi	46	<p>2.1 Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA): Con riferimento al "Manuale della Sicurezza Anticrimine", l'OEA è chiamato a specificare le logiche, le metodologie e le procedure sottese alla progettazione del MSA presentando una illustrazione delle sezioni e dei contenuti con cui intende strutturare il MSA eventualmente migliorati rispetto al contenuto minimo previsto nel Capitolato Tecnico. La Commissione Giudicatrice procederà a valutare la congruità della proposta rispetto alle reali esigenze degli obiettivi nonché la completezza delle informazioni previste all'interno del documento. Saranno favorevolmente valutate soluzioni integrate con il Sistema Informativo eventualmente proposto al successivo sub criterio 3.1.</p>		6	

		<p>2.2</p> <p>Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure di gestione del servizio di vigilanza armata fissa nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi. Si richiede al Concorrente di illustrare in particolar modo le modalità e tempi di gestione della fase di attivazione del servizio con relativa metodologia di subentro al fornitore uscente, e le metodologie di gestione operativa dei presidi di vigilanza armata fissa.</p>	8		
		<p>2.3</p> <p>Percentuale di autoveicoli ecologici che il concorrente si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. L'offerta sarà valutata con la seguente formula: $P_i = 5 \times \%off/\%max$ P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo; P_{Tmax} = punteggio massimo previsto per il presente criterio; $\% off$ = percentuale offerta dal concorrente i-esimo; $\% max$ = percentuale offerta dal miglior offerente.</p>	5		
		<p>2.4</p> <p>Dotazione tecnica delle vetture di pattuglia per l'esecuzione dei servizi di Vigilanza Ispettiva. Impegno dell'Offerente a dotare tutte le vetture di pattuglia di un sistema GPS di bordo che ne consenta la visualizzazione topografica presso la Sala Operativa e tramite il Sistema Informativo in uso alla Stazione Appaltante. Se NO: 0 punti; se SI 3 punti.</p>			3
		<p>2.5</p> <p>Descrizione qualitativa e quantitativa, caratteristiche tecniche e dislocazione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito a supporto del servizio e ad integrazione dei sistemi esistenti al fine di garantire un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi. saranno favorevolmente valutate le soluzioni che integreranno un sistema di localizzazione degli apprestamenti su un Sistema Informatico di facile accesso e consultazione al personale dell'Amministrazione Contraente.</p>	5		

		<p>Televigilanza e Telesorveglianza - Per le sedi ove si prevede l'erogazione del servizio di televigilanza e telesorveglianza, l'Offerente è chiamato a presentare in allegato alla Relazione tecnica in un progetto preliminare la migliore combinazione delle due tipologie di apprestamenti. A tal fine, si richiederà la copia delle planimetrie degli Obiettivi ove è richiesto detto servizio, con indicazione del posizionamento dei collegamenti di televigilanza (n. di telecamere) e telesorveglianza (N. di dispositivi, segnali, informazioni o allarmi). Il numero di apprestamenti offerto si ritiene in comodato d'uso all'Amministrazione Contraente e incluso nel canone offerto. Il presente criterio sarà valutato secondo la seguente formula:</p> $P=10 \times \sum_{n=1}^n \left[x_n \left\{ 0,60 \left(\frac{NATvg}{\max NATvg} \right) + 0,40 \left(\frac{NATsv}{\max NATsv} \right) \right\} \right]$ <p>2.6 dove: n = numero di Obiettivi x_n = coefficiente di sede Lotto 1 – n = 4 e $x_n = 0,25$ Lotto 2 – n = 4 e $x_n = 0,25$ Lotto 3 – n = 1 e $x_n = 1,00$ Lotto 4 – n = 2 e $x_n = 0,50$ Lotto 5 – n = 2 e $x_n = 0,50$ NATvg = numero di apprestamenti per televigilanza offerti (Videocamere); maxNATvg = massimo numero di apprestamenti per televigilanza offerti (Videocamere); NATsv = numero di apprestamenti per telesorveglianza offerti; max NATsv = massimo numero di apprestamenti per telesorveglianza offerti; il progetto di ogni singolo Obiettivo dovrà garantire almeno il livello di sicurezza minimo individuato nell'allegato "Dotazione Impianti"</p>		10	
		<p>Televigilanza e Telesorveglianza con pronto intervento: Impegno dell'Offerente a offrire un maggiore numero di interventi/mese presso l'Obiettivo inclusi nel Canone. Tale impegno è migliorativo rispetto ai 5 interventi previsti dal paragrafo 10.3.4 del Capitolato Tecnico. L'offerta sarà valutata con la seguente formula:</p> <p>2.7 $P_i = 4 \times \frac{N. \text{ Int_off}}{N. \text{ Int_max}}$</p> <p>$P_i$ = punteggio attribuito al concorrente i-esimo; P_{Tmax} = punteggio massimo previsto per il presente criterio; N. Int off = Interventi aggiuntivi oltre il quinto offerti dal concorrente i-esimo;</p>		4	

			N. Int max = Interventi aggiuntivi oltre il quinto offerti dal miglior offerente.			
			2.8 Modalità proposte per la gestione delle emergenze La valutazione terrà conto delle logiche, modalità e procedure con le quali il concorrente intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.	5		
3	Servizi di Governo	5	3.1 Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi. La valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OEA al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati e consentirne il costante ed immediato monitoraggio da parte della Committente. Saranno favorevolmente valutate le soluzioni che adotteranno Sistemi Informatici di facile gestione ed accesso al personale dell'Amministrazione Contraente per la gestione di tali attività. Le Soluzioni proposte saranno valutate dalla Commissione in termini di: - livello di efficientamento della comunicazione tra Committente, Operatore Economico e personale addetto; - livello di integrazione dei sistemi di monitoraggio con gli apprestamenti installati e dotazioni offerte per l'erogazione dei servizi; - livello di accessibilità per la Committente ai sistemi di monitoraggio e a reportistica in tempo reale.	5		
4	Tutela della Salute e Sicurezza	2	4.1 Possesso della certificazione OHSAS 18001 - Sì: 2 punti - No: 0 punti Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.			2
Totale		70		41	19	10

Lotto 6 - Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	Macro-Criterio	Pmax	Criterio	D	Q	T
----	----------------	------	----------	---	---	---

1	Proposta organizzativa	26	<p>L'Offerente deve descrivere la Struttura organizzativa che si impegna a rendere disponibile al fine di rispondere alle richieste del Capitolato Tecnico e alle ipotizzabili esigenze delle sedi oggetto del servizio di Vigilanza.</p> <p>In particolare, la valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:</p> <p>1.1 - Modello della struttura organizzativa; - Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) tra le diverse aree/funzioni/figure professionali; - Flessibilità e adattamento dell'assetto organizzativo in relazione alle ipotizzabili esigenze delle sedi come richieste dal Direttore dell'Esecuzione</p>	8		
			<p>Data di conseguimento dell'attestato UNI 10459:1995 "Funzioni e profilo del professionista della security aziendale del Referente del servizio dell'OEA.</p> <p>Sarà valutata l'anzianità di conseguimento dell'attestazione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:</p> <p>- inferiore a 2 anni (0 punti) - da 2 e fino a 5 anni (1 punto) - oltre i 5 anni (3 punti)</p>			3
			<p>Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008</p> <p>- Sì: 2 punti - No: 0 punti</p> <p>1.3 Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese.</p> <p>Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.</p>			2
			<p>1.4 Soluzioni offerte dal concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti evidenziando come tale formazione incida effettivamente sulla qualità del servizio erogato.</p> <p>A titolo esemplificativo potranno essere oggetto della proposta: destinatari, obiettivi, esperienze pregresse dei formatori, modalità di organizzazione delle sessioni di formazione e di attestazione della stessa (es. Certificazioni).</p>	6		
			<p>1.5 Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura quali a titolo esemplificativo: contratti applicati, logiche e modalità di incentivazione del personale.</p>	7		

2	Proposta sui servizi	32	2.1	<p>Manuale di Sicurezza Anticrimine (MSA): Con riferimento al "Manuale della Sicurezza Anticrimine", l'OEA è chiamato a specificare le logiche, le metodologie e le procedure sottese alla progettazione del MSA presentando una illustrazione delle sezioni e dei contenuti con cui intende strutturare il MSA eventualmente migliorati rispetto al contenuto minimo previsto nel Capitolato Tecnico.</p> <p>La Commissione Giudicatrice procederà a valutare la congruità della proposta rispetto alle reali esigenze degli obiettivi nonché la completezza delle informazioni previste all'interno del documento. Saranno favorevolmente valutate soluzioni integrate con il Sistema Informativo eventualmente proposto al successivo sub criterio 3.1.</p>	10		
			2.2	<p>Descrizione delle modalità, delle logiche e delle procedure di gestione del servizio di vigilanza armata fissa nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi. Si richiede al Concorrente di illustrare in particolare modo le modalità e tempi di gestione della fase di attivazione del servizio con relativa metodologia di subentro al fornitore uscente, e le metodologie di gestione operativa dei presidi di vigilanza armata fissa.</p>	12		
			2.3	<p>Modalità proposte per la gestione delle emergenze La valutazione terrà conto delle logiche, modalità e procedure con le quali il concorrente intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.</p>	10		
3	Servizi di Governo	10	3.1	<p>Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi. La valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dall'OEA al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati e consentirne il costante ed immediato monitoraggio da parte della Committente. Saranno favorevolmente valutate le soluzioni che adotteranno Sistemi Informatici di facile gestione ed accesso al personale dell'Amministrazione Contraente per la gestione di tali attività.</p> <p>Le Soluzioni proposte saranno valutate dalla Commissione in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di efficientamento della comunicazione tra Committente, Operatore Economico e personale addetto; - livello di integrazione dei sistemi di monitoraggio con gli apprestamenti installati e dotazioni offerte per l'erogazione dei servizi; - livello di accessibilità per la Committente ai sistemi di monitoraggio e a reportistica in tempo reale. 	10		

4	Tutela della Salute e Sicurezza	2	4.1	Possesso della certificazione OHSAS 18001 - Sì: 2 punti - No: 0 punti Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.				2
Totale		70						63 0 7

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del "confronto a coppie", come indicato nella Linea Guida n. 2 emessa dall'ANAC.

A tal fine la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ definito attraverso la somma dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" su base triangolare, sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Giudizio	Valore
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso le offerte pervenute siano inferiori a 3, per la determinazione del coefficiente $V_{(a)i}$, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{api})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Per ogni elemento, il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

A ciascuno degli **elementi quantitativi** cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun subcriterio.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare** identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Al termine di tali operazioni si procederà, per ciascuna offerta, a definire i punteggi tecnici concernenti i singoli elementi di valutazione, sulla base dei punteggi D, Q, T precedentemente elencati, e a sommarli al fine di ottenere il punteggio tecnico definitivo.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

È attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula "non lineare interdipendente":

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;

$\alpha=0,4$ parametro che determina la concavità della curva di punteggio

Il Ribasso offerto (R) sarà valutato su quanto offerto per i Servizi Operativi come da paragrafo 17 del presente Disciplinare applicando la formula ($R = 1 - P/BA$), dove P è l'importo offerto, determinato come somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti per le relative quantità stimate.

Il coefficiente sarà arrotondato alla terza cifra decimale.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo *aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1* Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....

Cni = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

Pa = *peso criterio di valutazione a;*

Pb = *peso criterio di valutazione b;*

.....

Pn = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **15/04/2019**, alle ore 10,30 presso la Sede centrale della Regione Lazio, via R.R. Garibaldi, 7, 00145 Roma, palazzina B, piano 1, stanza 28, Sala Gare della Direzione Centrale Acquisti e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. In alternativa potrà essere svolta in modalità virtuale tramite Sistema.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema concernente la procedura di gara almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 6 e 9, del Codice.

La stazione appaltante, tramite l'Applicativo dell'ANAC, individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare, ai sensi dell'articolo 77, comma 3 del Codice, i componenti della commissione. Il numero

di esperti da estrarre, appartenenti alla sezione speciale dell'Albo e alle sottosezioni inerenti la procedura in oggetto, è pari a 6.

Trovano comunque applicazione le Linee Guida ANAC n. 5/2016 e ss.mm. e ii. nonché le ulteriori indicazioni che verranno eventualmente adottate dall'ANAC.

La scelta del Presidente sarà eseguita tramite sorteggio fra i commissari individuati.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

21 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 16.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la

migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-*bis*, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore della Regione Lazio, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data

di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Operatore economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della stazione appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.680,15. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per ciascun lotto della presente procedura, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato 7 – Personale che riporta le seguenti informazioni per ciascun lotto: CCNL di riferimento, qualifica, livello di inquadramento, ore di impiego e l'obiettivo presso cui l'addetto attualmente svolge il servizio.

Si specifica che limitatamente ai lotti da 1 a 5, l'aggiudicatario è tenuto a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018. Nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", in caso di aggiudicazione l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

A tal fine, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare l'Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative, con cui si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Si specifica, infine che sempre limitatamente ai lotti da 1 a 5, l'Allegato 7 – Elenco del Personale riporta altresì un elenco aggiuntivo denominato “PLAFOND personale aggiuntivo per le sedi della Regione Lazio”. Quest'ultimo riporta i dati riferiti al personale impiegato presso sedi attualmente operative appartenenti alla Regione Lazio di cui si prevede la chiusura per effetto del “Piano di razionalizzazione delle sedi regionali” (DGR nn. 692/2015 e 675/2016). Qualora le esigenze organizzative del servizio di cui al presente Appalto richiedano l'assunzione di personale aggiuntivo rispetto a quello attualmente impiegato presso ciascun Obiettivo, gli Operatori Economici Aggiudicatari sono tenuti ad assorbire prioritariamente il personale di cui al sopracitato “PLAFOND personale aggiuntivo per le sedi della Regione Lazio”.

In coerenza con le Linee Guida n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 114 del 13.2.2019 e pubblicate sulla GURI SG n. 50 del 28/02/2019, il concorrente, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della “Clausola Sociale” ed all'elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, deve presentare il “progetto di assorbimento” atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Il “progetto di assorbimento” dovrà essere illustrato all'interno del “Modello di offerta economica”.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

REGIONE LAZIO
AVVISO DI RETTIFICA BANDO DI GARA

La Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: www.regione.lazio.it, in riferimento alla procedura aperta per l’affidamento del “Servizio di vigilanza armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale”, suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali pubblicata sulla G.U.U.E. al numero 2019/S 001-000833 e sulla G.U.R.I. n. 3 del 07/01/2019, comunica che ha disposto la rettifica della documentazione di gara e la proroga dei termini di cui al predetto Bando.

I documenti di gara oggetto di modifica sono:

- Schema di dichiarazioni amministrative;
- Modello di offerta economica;
- Schema di contratto - Regione Lazio;
- Schema di contratto - Roma Capitale;
- Disciplinare di gara.

In considerazione delle modifiche apportate si comunicano di seguito i nuovi termini:

- Richiesta di chiarimenti entro le ore 12.00 del 01/04/2019;
- Termine di presentazione delle offerte entro le ore 16:00 del 11/04/2019;
- Prima seduta pubblica alle ore 10:30 del 15/04/2019

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Il Direttore
Dott. Salvatore Gueci